templi, et Sadducaei, <sup>a</sup>Dolentes quod docerent populum, et annunciarent in Iesu resurrectionem ex mortuis: <sup>a</sup>Et iniecerunt in eos manus, et posuerunt eos in custodiam in crastinum: erat enim iam vespera. <sup>a</sup>Multi autem eorum, qui audierant verbum, crediderunt: et factus est numerus virorum quinque millia.

<sup>5</sup>Factum est autem in crastinum, ut congregarentur principes eorum, et seniores, et scribae in Ierusalem. <sup>6</sup>Et Annas princeps sacerdotum, et Caiphas, et Ioannes, et Alexander, et quotquot erant de genere sacerdotali. <sup>7</sup>Et statuentes eos in medio, interro-

tempio, e i Sadducei, <sup>2</sup>crucciati che struissero il popolo, e annunziassero in Gesù la risurrezione da morte: <sup>3</sup>e misero loro le mani addosso, e li fecero custodire pel di seguente: perchè era già sera. <sup>4</sup>Molti però di coloro che avevano udito la parola, credettero: e furono in numero di circa cinque mila uomini.

<sup>5</sup>Il di seguente si adunarono i loro capi, e i seniori, e gli scribi in Gerusalemme: <sup>6</sup>e Anna principe dei sacerdoti, e Caifa, e Giovanni, e Alessandro, e quanti erano della stirpe sacerdotale. <sup>7</sup>E fattili venire alla loro presenza, li interrogavano: Con qual po-

templo durante una settimana. Parecchi codici greci hanno: principi del sacerdoti, la lezione della Volgata è però criticamente preferibile. Il magistrato del templo (ὁ στρατηγός τοῦ ἰεροῦ) era un sacerdote incaricato del mantenimento dell'ordine pubblico nel templo. Quest'ufficio aveva una grande importanza a quei tempi. I Sadducei. V. n. Matt. III, 7.

2. Che istruissero, ecc. Consideravano sè stessi come soli maestri, e non potevano tollerare che

4. Furono in numero di circa cinque mila, ecc. Siccome S. Luca non dice che si aggiunsero cin quemila (V. II, 42), quasi tutti gli interpreti ritengono che voglia dire semplicemente che il numero totale dei fedeli era di cinque mila. Uomini. Alcuni pensano che nei cinque mila non debbano computarsi le donne e i fanciulii.

5. I capi dei sacerdoti, rappresentanti il potere religioso, i seniori, rappresentanti il potere civile, gli scribi, rappresentanti la scienza della legge.

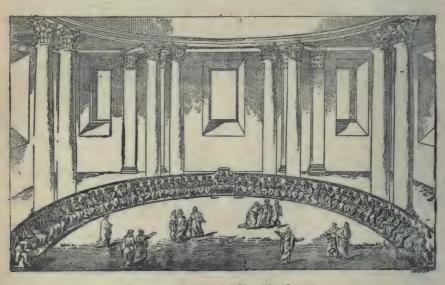


Fig. 167. - Seduta del Sinedrio (Calmet).

gli Apostoli, senza aver ricevuto da loro un mandato, istruissero pubblicamente il popolo nel tempio.

In Gesù la risurrezione. Nel codice D si legge: Gesù nella risurrezione. I Sadducei negavano la risurrezione dei morti (V. n. Matt. XXII, 23) e quindi si mostrano irritati contro gli Apostoli.

3. Era già sera. Pietro e Giovanni erano saliti al tempio verso le tre pomeridiane, dovette inoltre trascorrere un certo tempo per il miracolo, e il discorso di S. Pietro, ecc., e perciò quando gli Apostoli furono arrestati, era sera è non si aveva più tempo a radunare il Sinedrio.

Si hanno così le tre classi di persone, che facevano parte del Sinedrio (Matt. II, 4).

6. Anna, ecc. V. n. Luc. III, 2; Giov. XVIII, 13. Caifa genero di Anna. V. n. Matt. XXVI, 3; Luc. III, 2.

Glovanni e Alessandro. Non si può determinare con certezza chi fossero questi due sacerdoti. Della stirpe sacerdotale, o meglio, secondo il greco della stirpe pontificale, cioè appartenenti ai capi delle famiglie sacerdotali.

7. Avete fatto questo? ossia avete risanato quello storpio?